

Studio:

Piazzetta Lino Tosoni N.2
37069 Villafranca di Verona (VR)
Tel. 045 6303150 e Fax: 045 6304027
e-mail: info@studiomalandrino.com



Agli spett.li Clienti
Ai collaboratori
Loro Sedi

Oggetto: CURA ITALIA – divieti di licenziamento

In questi giorni, mi confronto con aziende che, da una parte stanno subendo il blocco dell'attività per la situazione pandemica ben nota, dall'altra cercano di pensare e pianificare il futuro.

Molte aziende, sia per ragioni legate alle caratteristiche delle attività svolte, sia a causa dei cambiamenti prevedibili del mercato, si troveranno sicuramente a doversi riorganizzare, reinventare ed anche, purtroppo, a ridurre il personale in forza.

In ottica di pianificazione, bisogna tenere in considerazione anche il divieto di licenziamento previsto dal decreto Cura Italia.

A partire dal 17 marzo 2020 (data della sua entrata in vigore) e per i successivi 60 giorni, e cioè **fino al 15 maggio 2020** compreso, **il datore di lavoro** non può avviare nuove procedure di licenziamento collettivo e deve sospendere quelle pendenti e avviate dopo il 23 febbraio 2020. Dispone anche che il datore di lavoro, a prescindere dal numero dei dipendenti in forza, **non possa effettuare alcun licenziamento per giustificato motivo oggettivo**.

In sintesi, la norma può essere così schematizzata: **a partire dal 17 marzo 2020** e per i successivi 60 giorni e cioè, **fino al 15 maggio 2020** compreso:

- **il datore di lavoro non può avviare nuove procedure di licenziamento collettivo;**
- sono sospese le procedure di licenziamento collettivo pendenti e avviate dopo il 23 febbraio 2020;
- a prescindere dal numero dei dipendenti in forza, **il datore di lavoro non può effettuare alcun licenziamento per giustificato motivo oggettivo.**

Pare dunque che tale norma debba intendersi nel senso che al datore di lavoro è fatto divieto, tra il 17 marzo 2020 e il 16 maggio 2020:

- sia di avviare nuove procedure di licenziamento individuale per g.m.o.;
- sia di concludere le procedure di licenziamento individuale per g.m.o. pendenti alla data del 17 marzo 2020.

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento e si porgono cordiali saluti.

Alfredo Malandrino – Consulente del Lavoro